

REPERTORIO N.16.304

FASCICOLO N.8.519

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di dicembre alle ore diciassette e quaranta minuti

7 dicembre 2021 H.17,40

In Cesena, presso la sede della sottoindicata associazione in Via Ilaria Alpi n.49, ove richiesto.

A richiesta dell'infradetto Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione non riconosciuta denominata **"Confartigianato per il sociale"**, con sede in Cesena (FC) Via Ilaria Alpi n.49, codice fiscale 90052900405.

Io sottoscritto Dr. **MARCELLO PORFIRI**, Notaio in Cesena, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, mi sono trovato ove sopra, in questo giorno ed in questa ora, onde assistere, elevandone verbale, alla Assemblea straordinaria dei soci di detta associazione.

Ivi ho avuto la presenza del signor:

- **GRASSI MARCELLO**, nato a Cesena (FC) il giorno 10 marzo 1967, residente a Gambettola (FC) Via Ezio Lorenzini n.60, Presidente del Consiglio direttivo dell'Associazione suddetta.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 12 dello Statuto e constatata dandomene atto:

= che la presente Assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata per oggi, in questo luogo ed a quest'ora, in seconda convocazione con avviso affisso nella sede sociale in data 12 novembre 2021, a norma dell'art. 10 dello Statuto dell'associazione;

= che l'Assemblea in prima convocazione, indetta con il medesimo avviso per il giorno 5 dicembre 2021 alle ore 7,00 nello stesso luogo, è andata deserta, come il comparente mi attesta;

= che dei numero 40 (quaranta) associati iscritti nel relativo Libro, aventi diritto di voto, sono presenti, in proprio fisicamente o collegati per video conferenza attraverso la piattaforma "GO TO MEETING" numero 27 (ventisette) associati, come da Foglio delle presenze che il Presidente mi consegna e che, debitamente sottoscritto, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per dispensa avutane dallo stesso comparente;

= che del Consiglio Direttivo oltre ad esso Presidente è presente fisicamente Lorena Fantozzi e per videoconferenza Fulvia Fabbri;

= che non esiste il Collegio dei Revisori;

= che lo stesso ha previamente verificato l'idoneità delle apparecchiature tecniche utilizzate per realizzare la contemporanea e completa partecipazione di tutti gli intervenuti, nonché l'identità degli stessi;

= che gli intervenuti per audio/video conferenza possono quin-

Registrato a:
CESENA
il 23/12/2021
al n. 11349
Serie 1T
€ 245,00

di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti in via simultanea, così come è consentito al Presidente di regolare lo svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione e a me Notaio di verbalizzare l'assemblea.

Dichiara pertanto la presente Assemblea straordinaria validamente costituita in seconda convocazione ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, anche in audio/video conferenza, e quindi atta a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Adozione del nuovo statuto dell'Associazione ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore e di ottenere la personalità giuridica.

2. Varie ed eventuali.

Sull'argomento all'ordine del giorno il Presidente prende la parola ed espone agli intervenuti le motivazioni che rendono opportuna, in ragione delle attività svolte dalla associazione, una revisione dello Statuto, in recepimento delle inderogabili normative di legge, sia fiscali che civilistiche, in materia di associazioni riconosciute e precisamente di quanto disposto dagli artt.35 e seguenti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (il "Codice del Terzo Settore", di seguito denominato per brevità anche "CTS"), nonché della normativa attuativa del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito, per brevità, "RUNTS") ed in particolare del D.M. n.106 del 15 settembre 2020 e del Decreto del Ministero del Lavoro n.561 del 26 ottobre 2021, che ne ha stabilito l'avvio dal 23 novembre 2021.

In particolare l'articolo 22 del decreto legislativo dedicato al "Codice del Terzo settore", prevede che le associazioni e le fondazioni del Terzo settore possono acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Ai sensi dell'art.101, comma 2, del CTS, con l'operatività del RUNTS cesserà l'applicazione delle norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nei Registri della APS.

Il Presidente informa i presenti che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), come modificato dall'art. 32 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, nonché ai sensi delle Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018 e n.13 del 31 maggio 2019 e da ultimo del Decreto del Ministero del Lavoro n.561 del 26/10/2021, le APS possono adeguare i propri statuti entro il termine del 31 maggio 2022 con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili.

Il Presidente espone pertanto agli intervenuti come, in vista

dell'iscrizione nel nuovo Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) e della cancellazione da quello comune attuale, ai sensi dell'art. 54, dell'art. 104, comma 2, e dell'art.101, comma 3, del citato Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 117/2017, si renda necessario approvare un nuovo testo dello Statuto dell'associazione, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria, ai sensi del citato D.Lgs. n.117/2017, come modificato dal D.Lgs. 105/2018, nonché ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2018 e della tabella riepilogativa delle modalità di adeguamento ad essa allegata, della Circolare del 31 maggio 2019, nonché del Decreto n.561 del 26 ottobre 2021 dello stesso Ministero.

Allo scopo di meglio chiarire la portata della proposta, il Presidente dà lettura al Consiglio della bozza del nuovo testo di Statuto, soffermandosi ad illustrare le norme dello Statuto stesso oggetto di modifica obbligatoria, quali, in particolare:

- quella relativa alla denominazione/acronimo, precisandosi che, a seguito dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, l'associazione assumerà la seguente denominazione: **"Confartigianato per il sociale APS"**;
- quelle relative allo scopo e all'oggetto dell'associazione, che viene integrato, riformulato e ampliato per adeguarlo alle normative inderogabili di cui all'art.5 del CTS;
- quelle relative alle qualità, alle caratteristiche e ai requisiti degli associati che intendono essere ammessi all'associazione, basati su criteri non discriminatori;
- quelle relative ai doveri degli associati e al personale dipendente;
- la previsione dell'organo di controllo e/o del revisore legale e le relative clausole di nomina e funzionamento;
- le norme relative al Patrimonio vincolato e quelle di tenuta obbligatoria dei bilanci e dei registri;
- le norme relative al regime di responsabilità dell'organo amministrativo e quella patrimoniale dell'associazione, la quale, assumendo la personalità giuridica, avrà un'autonomia patrimoniale piena e per le obbligazioni risponderà esclusivamente con il suo patrimonio;
- le norme relative alla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'associazione.

Stante le numerose modifiche da apportare, il Presidente dà lettura all'Assemblea del nuovo testo di Statuto che propone di adottare, composto da 19 (diciannove) articoli.

Il Presidente spiega che la deliberazione dell'assemblea di un'associazione non riconosciuta di conseguire la qualifica di ETS con personalità giuridica richiede il quorum previsto per le modifiche statutarie ed è soggetta ai controlli previsti

dall'art. 22 del Codice del terzo settore: pertanto, con l'istituzione del Registro unico del terzo settore, il notaio che abbia ricevuto il relativo verbale è tenuto a verificare la sussistenza delle condizioni di legalità a tali fini previste dalla legge, compreso il patrimonio minimo, e a depositare i documenti nel RUNTS entro venti giorni.

In particolare, trattandosi di ente già operante, il cui patrimonio comprende poste attive e passive, la verifica patrimoniale presuppone necessariamente la presentazione di una relazione giurata di un revisore legale iscritto nell'apposito Registro dei Revisori legali, aggiornata a non più di 120 giorni, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore ad Euro 15.000,00. Non trattandosi di un'operazione di trasformazione, detta perizia non richiede l'elenco dei creditori dell'ente.

A tale fine, l'associazione ha nominato il perito per redigere la relazione di stima del patrimonio dell'associazione, ai sensi dell'art.22, comma 4, del D.Lgs.117/2017, nella persona della dr.ssa SANDRA CACCIAGUERRA, nata in Cesena (FC) il 2 agosto 1968, domiciliata in Cesena (FC) Via Zavalloni 1091, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circo-scrizione del Tribunale di Bologna al n.1474/A, nonché al Registro dei Revisori Legali al n. 75305 con Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.45 dell'08/06/1999.

Detta stima patrimoniale, redatta con riferimento alla data del 30 settembre 2021, è stata asseverata dal perito con giuramento avanti me Notaio come da verbale redatto in data odierna Rep.n 16.303 che, unitamente alla perizia, si allega al presente sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente.

Dalla suddetta perizia di stima emerge che, alla data del 30 settembre 2021 il valore del patrimonio netto dell'ente ammonta ad Euro 145.305,00 (centoquarantacinquemilatrecentocinque virgola zero zero) e quindi non è inferiore a quello richiesto per l'iscrizione al RUNTS.

Il mutamento del regime giuridico che deriva dall'ottenimento della personalità giuridica non comporterà la liberazione automatica dalla responsabilità personale e solidale per le obbligazioni pregresse di chi ha agito in nome e per conto dell'associazione, ai sensi dell'art. 38 c.c.

Il Presidente informa sull'obbligatorietà di nominare l'organo di controllo e a tal fine propone di nominare quale organo di controllo dell'associazione un sindaco unico e revisore legale nella persona del dr. LUCIO LAGHI.

L'**Assemblea**, udito quanto esposto dal Presidente e nessuno chiedendo la parola, all'unanimità:

DELIBERA:

- di approvare il nuovo testo dello Statuto letto dal Presidente all'Assemblea, composto da 19 (diciannove) articoli, che

lo stesso Presidente mi consegna e che, debitamente sottoscritto, al presente verbale si allega sotto la lettera "C", omissane la lettura per dispensa avutane dal comparente;

- di richiedere il riconoscimento dell'associazione mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art.22 del CTS;

- di nominare quale Sindaco unico e revisore legale dell'associazione il dr. **LUCIO LAGHI**, nato a Forlì (FC) il giorno 6 settembre 1960, residente a Cesena (FC) Via Sorrivoli n.1512, codice fiscale LGH LCU 60P06 D704V, iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero 31078 (D.M. 12/04/1995 pubbl. sulla G.U. n.31 bis del 21/04/1995);

- di prendere atto che l'Associazione assumerà personalità giuridica con l'iscrizione nel RUNTS;

- di delegare me Notaio ad effettuare tutti gli adempimenti di iscrizione presso il RUNTS ai sensi dell'art.22, secondo comma, del CTS;

- di autorizzare il Presidente del Consiglio Direttivo GRASSI MARCELLO, come sopra costituito, o in caso di sua assenza la Vice Presidente FABBRI FULVIA ad apportare al presente verbale ed allegato Statuto le eventuali modifiche di natura formale che venissero richieste dalle competenti Autorità;

- di autorizzare lo stesso Presidente a compiere tutte le pratiche intese ad ottenere l'acquisto della personalità giuridica da parte dell'Associazione, ai sensi dell'art.22 del Codice del Terzo Settore e dell'art.18 del Decreto del Ministero del Lavoro 15 settembre 2020, n.106.

Ai fini delle formalità conseguenti alla modifica della denominazione dell'associazione, il Presidente dichiara che la stessa non è proprietaria di beni immobili, né di beni mobili registrati.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola l'Assemblea viene sciolta all'ora di sottoscrizione del presente atto.

Imposte e spese del presente atto e delle dipendenti formalità sono a carico dell'associazione che se le assume.

Il comparente autorizza me Notaio al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto, ed a rilasciare copia del presente atto alle Autorità che ne facciano richiesta.

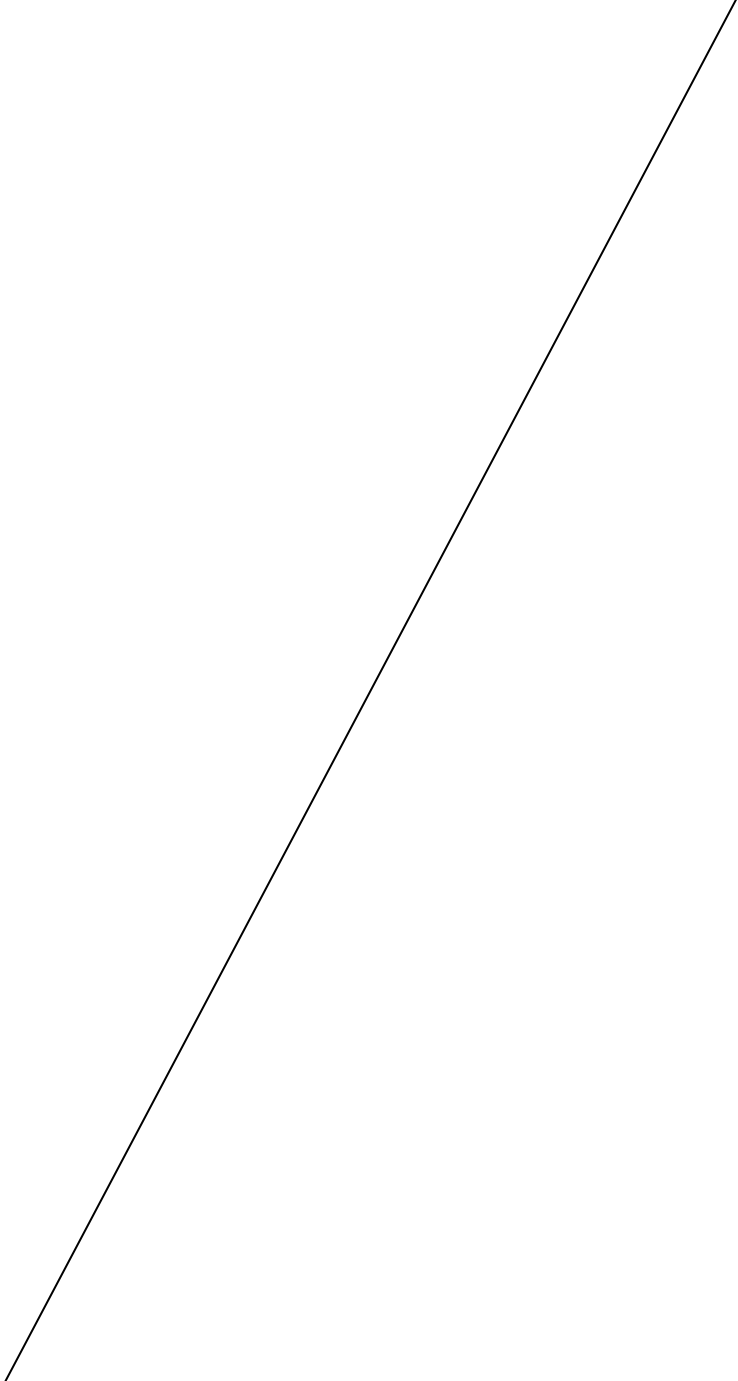
Per il presente atto l'imposta di bollo verrà assolta ai sensi del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n.463, così come modificato dal Decreto Legislativo 18 gennaio 2000 n.9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo D.M. 22/02/2007.

Del che io Notaio, ho ricevuto e compilato il presente verbale che, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fi-

ducia in due fogli occupati per cinque pagine intere e fin qui della sesta, viene da me letto al comparente che dichiara di approvarlo.

Viene sottoscritto alle ore diciotto e quindici minuti.

F.TI: GRASSI MARCELLO - MARCELLO PORFIRI Notaio

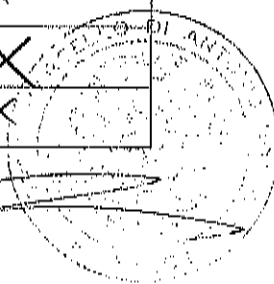


ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
CONFARTIGIANATO PER IL SOCIALE
Martedì 7 dicembre 2021 - ore 17,30

	COGNOME NOME	PRESENTE IN PROPRIO	DA REMOTO
1	ALESSANDRINI CLAUDIO		X
2	BARAGHINI ANDREA		X
3	BARAGHINI VALTER		
4	BATTISTINI EUGENIO	Battistini	
5	BATTISTINI PIERLUIGI		
6	BERNACCI STEFANO	Bernacci	
7	BRIGLIADORI FABRIZIO		
8	BURIOLI BARBARA		X
9	BUSNI CRISTINA		X
10	CANGINI VALERIO		
11	CAPPELLI RICCARDO	Capelli	
12	CROCIANI MAURIZIO		X
13	DELLAMOTTA BRUNO		X
14	FABBRI FULVIA		X
15	FANTINI RICCARDO	Fantini	
16	FANTOZZI LORENA	Fantozzi	
17	FRANCISCONI ARNALDO		
18	GABELLI PAOLO	Gabelli	
19	GIANGRANDI MARCO	Gigrandi	
20	GRASSI MARCELLO	Grassi	
21	GRAZI GIANLUCA	Grazi	
22	LOREFICE MARGHERITA		
23	MARIOTTI SILVIA	Mariotti	
24	MAZZINI ANDREA MARCO		
25	MORGHENTI SIMONA	Morghenti	
26	MOSCHINI MAURO		X
27	PEDDUZZA DANIELA		X
28	PICONE MARIO		X
29	PIRACCINI LIVIO		X

[Signature]

[Signature]



ALLEGATO ⁴B AL N. 8513

Dott. Sandra Cacciaguerra

RELAZIONE GIURATA DI STIMA
EX-ARTICOLO 22-DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117. -
CODICE DEL TERZO SETTORE, A NORMA DELL'ARTICOLO 1,
COMMA 2, LETTERA B), DELLA LEGGE 6 GIUGNO 2016, N. 106.

DEL PATRIMONIO AL 30 SETTEMBRE 2021 DELL'ASSOCIAZIONE

DENOMINATA
"CONFARTIGLIANATO PER IL SOCIALE"
Sede legale in Cesena (FC) Via Ilaria Alpi n°49 CAP 47522
Codice Fiscale, Partita Iva: 90052900405

ai fini del conseguimento della personalità giuridica



Sandra Cacciaguerra

INDICE ANALITICO:

1. PREMESSA
2. LE FINALITÀ DELL'INCARICO
3. L'ASSOCIAZIONE "Confartigianato per il sociale"
La cronistoria e i dati identificativi
La struttura amministrativa e contabile, le scritture contabili e altra "documentazione" raccolta
4. IL CRITERIO DI VALUTAZIONE
Il criterio metodologico adottato: il metodo patrimoniale semplice
5. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/09/2021
6. LA STIMA DEL PATRIMONIO
La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"
7. CONCLUSIONI: IL VALORE DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE AL
30/09/2021

Dott. Sandra Cacciaguerra

1)PREMESSA

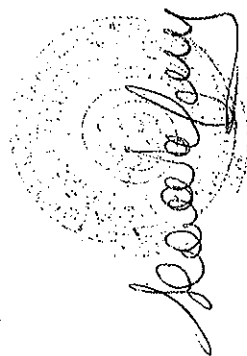
La sottoscritta Dott. Sandra Cacciaguerra, nata in Cesena il 2 agosto 1968 e domiciliata in Cesena, Via Zavalloni 1091, C.F. CCC SDR 68M42 C573D, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circostrizione del Tribunale di Bologna al n.1474/A, nonché al Registro dei Revisori Legali al n. 75305 con Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.45 dell'08/06/1999, avendo ricevuto dall'Associazione di Promozione Sociale "Confartigianato per il Sociale", l'incarico di quantificare il patrimonio alla data del 30 settembre 2021 della predetta associazione, ovverosia che, sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo dell'Associazione in oggetto, il patrimonio dell'Associazione sia almeno pari al ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00 virgola zero zero);

DICHIARA

di essere in grado di redigere la presente "Relazione giurata di stima" ex articolo 22 comma 4, Decreto legislativo - 03/07/2017, n.117 (Gazzetta Uff. 02/08/2017, n.179), contenente la descrizione dei beni appartenenti all'Associazione, il valore a ciascuno di essi attribuito e i criteri di valutazione singolarmente seguiti, con riferimento alla situazione rilevata alla data del 30 settembre 2021..

Il Perito stimatore ritiene opportuno precisare di aver provveduto alla valutazione dei beni sociali esistenti a tale data, dopo aver compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune e dopo aver inoltre eseguito il controllo dei dati contabili necessari per la compilazione della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2020 e sui successivi movimenti economico finanziari fino al 30 settembre 2021. Sono stati organizzati incontri con l'ufficio amministrativo e con l'incaricato della tenuta della contabilità, al fine di approfondire gli aspetti peculiari delle procedure amministrative,

Dott. Sandra Cacciaguerra
Dottore Commercialista in Bologna
Revisore Legale



di controllo e di pianificazione in essere alla data del 30/09/2021, oltreché l'effettiva "consistenza" del patrimonio dell'Associazione alla data medesima. Sono state messe a punto le richieste documentali, le metodologie di verifica e di controllo. Sono state quindi eseguite, ricorrendo – laddove necessario – a procedure di campionamento, le opportune verifiche relativamente ai documenti e ai fatti amministrativi oggetto di rilevazione, nonché l'esame della documentazione contabile che ha dato origine alla rilevazione contabile dei fatti amministrativi. Sono state assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, di lavoro, nonché di eventuali accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi dell'esistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento.

2) LE FINALITÀ DELL'INCARICO

L'art.22 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117. - codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, prevede, con l'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, avvenuta il 23 novembre 2021, la possibilità, per le associazioni di acquisire la personalità giuridica con l'iscrizione nel predetto Registro; a tale proposito, il Notaio che abbia ricevuto il verbale relativo alla delibera finalizzata al conseguimento della personalità giuridica è tenuto a verificare la sussistenza delle condizioni previste dalla legge, compreso il patrimonio minimo richiesto, che nel caso di specie, deve essere almeno pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Il Consiglio Notarile di Milano ha precisato che, in caso di ente già operante, "la verifica patrimoniale presuppone necessariamente la presentazione di una relazione giurata di un revisore legale aggiornata a non più di 120 giorni, dalla quale emerga un patrimonio

Dott. Sandra Cacciaguerra

netto non inferiore ad Euro 15.000,00. Non trattandosi di un'operazione di trasformazione, detta perizia non richiede l'elenco dei creditori dell'Ente".

La presente perizia, pertanto, viene redatta secondo lo schema sopra esposto, tenendo conto che l'Associazione ha richiesto all'Esperto di attestare la congruità dei valori contabili assegnati alle poste patrimoniali e che, quindi, il patrimonio dell'Associazione sia almeno pari al patrimonio minimo alla stessa attribuito in occasione della delibera, ovvero Euro 15.000,00

3) L'Associazione Confartigianato per il sociale

La cronistoria e i dati identificativi

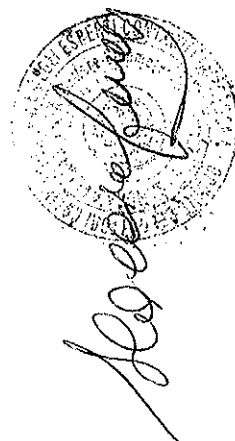
L'Associazione di promozione sociale CONFARTIGIANATO PER IL SOCIALE è stata costituita in data 19 aprile 2006 e lo Statuto è stato successivamente modificato in data 17 ottobre 2006.

L'Associazione agisce in conformità alla Legge 7 dicembre 2000 n.383 e alla Legge Regionale Emilia Romagna 9 dicembre 2002 n.34, con finalità nell'ambito dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, della promozione di beni e attività di interesse artistico, storico e culturale, e della promozione e diffusione dell'istruzione, della ricerca scientifica e della cultura di impresa.

Per le attività svolte in funzione delle finalità sopra espresse, l'Associazione è iscritta presso il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione sociale presso la Regione Emilia Romagna, istituito in attuazione della Legge regionale n.34/2002, al n.1483 come da delibera Provinciale n. 148 del 24/11/2006.

A decorrere dal 23 novembre 2021, i dati contenuti del Registro Regionale sono oggetto di trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Dott. Sandra Cacciaguerra
Dottore Commercialista in Bologna
Revisore Legale



Alla data di redazione della presente perizia il numero di soci era pari a quaranta.

La struttura amministrativa e contabile, le scritture contabili e altra "documentazione" raccolta

Le scritture contabili vengono tenute presso Confartigianato Servizi Soc. Coop. A r.l., con sede in Cesena, Via Ilaria Alpi 49. La contabilità, tenuta in base alla normativa vigente con il criterio di cassa, risulta aggiornata, ordinata e priva di irregolarità tali da pregiudicare l'attendibilità.

Le scritture vengono eseguite con registrazione cronologica delle operazioni nel Libro Giornale.

Sono stati attentamente presi in considerazione i registri riguardanti la contabilità, nonché la documentazione contabile resasi necessaria al fine di procedere alla redazione della presente perizia, con particolare riferimento ai controlli da eseguirsi al fine di determinare la consistenza patrimoniale alla data del 30 settembre 2021, rilevando una sostanziale conformità delle scritture contabili ai fatti amministrativi sottostanti.

4) IL CRITERIO DI VALUTAZIONE ADOTTATO

Il criterio metodologico adottato: il metodo patrimoniale semplice

In virtù dell'incarico conferito, l'obiettivo perseguito dall'Esperto è quello di porre in evidenza in modo dettagliato e analitico come i valori da lui attribuiti alle attività e alle passività sociali determinino un valore del patrimonio netto non inferiore a quello previsto dall'art.22 Codice del Terzo Settore, evitando conseguentemente che si possa dare luogo a fenomeni di "sopravvalutazione" o "annacquamento" dello stesso, con evidente tutela dei terzi.

Dott. Sandra Cacciaguerra

In ragione dell'obiettivo in precedenza esposte, la dottrina e la prassi contabile più accreditata¹ hanno individuato nel metodo patrimoniale quello maggiormente aderente alle intenzioni del legislatore

Pertanto, sulla base delle predette considerazioni e tenuto conto delle specifiche caratteristiche dell'azienda oggetto di valutazione, al fine di verificare e attestare la congruità e l'integrità dei valori contabili attribuiti agli elementi del patrimonio, nel rispetto del principio della prudenza e in ossequio al criterio di funzionamento, si procederà alla presente valutazione facendo ricorso al metodo patrimoniale semplice.

5) LA SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30 settembre 2021

La situazione patrimoniale di seguito riportata è stata redatta adottando i medesimi principi contabili utilizzati per la stesura del bilancio di esercizio di un'associazione in normale funzionamento.

Per una migliore leggibilità sono state omesse le voci contrassegnate con i numeri arabi non valorizzate.

Gli importi sono espressi in unità di Euro

Situazione patrimoniale al 30 settembre 2021	Saldi contabili
STATO PATRIMONIALE ATTIVO A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	

¹ Si vedano Fondazione Aristeia, *op. cit.*, 2006; G. Savioli, *op. cit.*, ed. Giuffrè, 2003.



TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I Immobilizzazioni immateriali	
Totale (I)	0
II Immobilizzazioni materiali	
Totale (II)	0
III Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in:	
e) altre imprese	25
	25
Totale (III)	25
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I Rimanenze	
Totale (I)	0
II Crediti	
Totale (II)	68
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30000
Totale (III)	30.000
IV Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	121.150
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	1.952

Dott. Sandra Cacciaguerra

Totale (IV)	123.102
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	153.170
D) RATEI E RISCONTI	
Ratei e risconti attivi	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	153.195
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
I Capitale sociale	168.969
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
III Riserve di rivalutazione	0
IV Riserva legale	0
V Riserve statutarie	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	2
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX Utili (perdita) dell'esercizio	-23.666
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	145.305
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.288
D) DEBITI	



12) Debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	811
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
	811
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	800
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
	800
14) Altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
	4.991
TOTALI DEBITI (D)	6.602
E) RATEI E RISCONTI	
Ratei e risconti passivi	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	153.195

6 .LA STIMA DEL PATRIMONIO

La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice" al 30 settembre 2021

Descrizione e valutazione del patrimonio sociale espresso in Euro

Immobilizzazioni finanziarie: Sono costituite da una quota di partecipazione nella società Confartigianato Servizi Soc. Coop. A.r.l., con sede in Cesena, Via Ilaria Alpi 49, per un valore di Euro 25,00, pari al valore nominale. Il perito, dopo avere preso visione

Dott. Sandra Cacciaguerra

dei bilanci della predetta Associazione e delle modalità statutarie di liquidazione della quota al socio, conferma il valore sopra indicato.

Altri crediti:

Trattasi di credito vantato nei confronti dell'INAIL a seguito delle rettifiche effettuate in riferimento al costo di competenza del periodo 01.01-30.09 2021.

Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo, pari ad Euro 30.000,00, si riferisce ad un deposito vincolato a 36 mesi, identificato dal codice D01/15/00/0857800, acceso presso il Credito Cooperativo Romagnolo - - BCC di Cesena e Gatteo in data 30 ottobre 2018 e con scadenza 29 ottobre 2021.

Alla data di redazione della presente perizia, il contratto è terminato e la somma di Euro 30.000,00 è liquida e disponibile nel conto corrente dell'Associazione.

Liquidità:

Le disponibilità liquide sono rappresentate da valuta nazionale in cassa (€1952) e in banca (€121.150), e sono state esposte per il loro valore nominale. Il perito ha riscontrato i predetti saldi con l'estratto conto bancario e le movimentazioni finanziarie dell'Associazione.



PASSIVITÀ

Fondo trattamento di fine rapporto:

Fondi trattamento fine rapporto lavoro subordinato: € 1.288,06, riscontrato con il prospetto relativo alla contabilità del personale. So precisa che alla data di riferimento della presente perizia, risultavano in forza all'Associazione due dipendenti a tempo parziale.

Debiti:

i debiti presenti in contabilità sono rappresentati come segue.

Debiti tributari: si tratta di somme dovute all'erario per ritenute IRPEF, e per IRAP da versare per complessivi Euro 810,78.

Debiti vs. enti previdenziali: la voce è espressa per complessivi € 800,21.

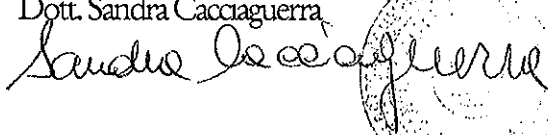
Debiti v/dipendenti: Ricompresi tra gli altri debiti, si riferiscono esclusivamente ai debiti per stipendi, 13^a mensilità, ferie e permessi non goduti alla data del 30 settembre 2021 e ammontano complessivamente ad Euro 4991,34.

7) CONCLUSIONI: IL VALORE DELL'ASSOCIAZIONE
"CONFARTIGIANATO PER IL SOCIALE" al 30 settembre 2021

Ai sensi dell'art.22 del Codice del Terzo Settore, di cui al -Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 N. 117. si attesta che il valore effettivo del patrimonio netto della Associazione "CONFARTIGIANATO PER IL SOCIALE" alla data del 30 settembre 2021 ammonta ad € 145.305,00 (centoquarantacinquerecentocinque/00) e, quindi, è almeno pari al patrimonio minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, stabilito per legge in Euro €15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Si attesta, inoltre, che dalla data di riferimento della perizia alla data del giuramento della medesima non sono intervenute variazioni che abbiano comportato una riduzione del patrimonio come sopra stimato.

Con osservanza,

Dott. Sandra Cacciaguerra



VERBALE DI ASSEVERAZIONE CON GIURAMENTO
DI RELAZIONE DI STIMA

(art.1, n.4, R.D.L. 14 luglio 1937, n.1666)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di dicembre.

In Cesena, presso la sede della associazione "Confartigianato per il sociale", in Via Ilaria Alpi n.49, ove richiesto.

Innanzi a me Dr. **MARCELLO PORFIRI**, Notaio in Cesena, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, è presente la signora:

- **CACCIAGUERRA** dr.ssa **SANDRA**, nata a Cesena (FC) il giorno 2 agosto 1968, residente a Cesena (FC) Via Zavalloni n.1091, codice fiscale CCC SDR 68M42 C573D, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circonscrizione del Tribunale di Bologna al n.1474/A, nonché al Registro dei Revisori Legali al n. 75305 con D.M. pubblicato sulla G.U. della Repubblica n.45 dell'08/06/1999.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione di stima che precede, da essa comparente sottoscritta in ciascun foglio, predisposta per conto dell'associazione "Confartigianato per il sociale", con sede in Cesena Via Ilaria Alpi n.49, codice fiscale 90052900405, chiedendo di asseverarla con giuramento ai sensi dell'art.1, n.4, del R.D.L. 14/07/1937 n. 1666. Aderendo alla richiesta, io Notaio deferisco il giuramento alla comparente, previa ammonizione da me Notaio effettuata sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dire la verità.

Indi la comparente presta il giuramento ripetendo la formula:

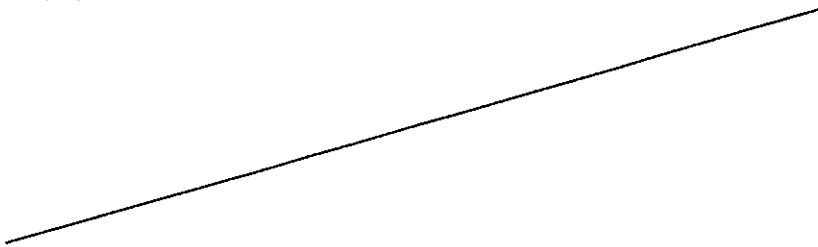
"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e proceduto alle operazioni a me affidate, quindi di aver redatto la perizia di stima sopra riportata al solo scopo di far conoscere la verità".

Peraltro, la comparente, da me Notaio previamente informata sulle conseguenze penali cui va incontro in caso di dichiarazioni false o reticenti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attesta che quanto in essa relazione dichiarato risponde a verità.

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 della legge 11 maggio 1971 n. 390.

Del che io Notaio, ho ricevuto e compilato il presente verbale che, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia in un foglio occupato fin qui della prima pagina, viene da me letto alla comparente che dichiara di approvarlo.

F.TI: SANDRA CACCIAGUERRA - MARCELLO PORFIRI Notaio



**Statuto dell'associazione
"Confartigianato per il sociale APS"**

Art. 1 Denominazione e sede

E' costituita, ai sensi degli artt.35 e seguenti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (il Codice del Terzo Settore, d'ora innanzi CTS), in forma di associazione, l'associazione **"Confartigianato per il sociale APS"** senza vincoli grafici.

L'associazione ha sede legale a Cesena (47522- FC) in Via Ilaria Alpi n.49.

La variazione dell'indirizzo della sede legale nello stesso Comune non costituisce modifica statutaria.

Sedi operative, delegazioni e uffici potranno essere istituiti nella provincia di Forlì-Cesena al fine di svolgere attività accessorie e strumentali di promozione, sviluppo e incremento delle attività dell'Associazione stessa.

L'associazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2 Natura dell'associazione

"Confartigianato per il sociale APS" nasce dalla storia e dai valori del Sistema Confartigianato Cesena per realizzare concretamente un ruolo innovativo di impegno nella dimensione della responsabilità sociale nei confronti della comunità territoriale.

L'Associazione, dotata di piena capacità e piena autonomia statutaria e gestionale, è disciplinata dal presente statuto, dal CTS e dalla normativa applicabile, di natura primaria o secondaria.

Art. 3 Scopo

L'associazione, quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, in ossequio alle norme di cui agli artt.2, 3, 4, 9, 18 e 118, comma 4 della Costituzione, si ispira al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono, in forma associata, a:

- perseguire il bene comune;
- elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona.

L'associazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, in forma:

- di azione volontaria;
- di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi;
- di mutualità.

Più in generale, l'Associazione intende volgere la propria attenzione ed il proprio operare a quei settori la cui promozione o sviluppo favorisce il miglioramento della qualità della

vita, sia sotto il profilo oggettivo, attinente alle strutture in cui si articola la comunità, sia sotto quello soggettivo, afferente all'uomo ed alla sua coscienza e responsabilità.

Art. 4 Oggetto sociale e attività

4.1 L'associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, della seguente attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991 n.281;
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociali, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 CTS;
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166, o erogazioni di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

4.2 In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere "attività diverse", rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art.6, comma 1, CTS.

Art. 4 bis Durata

L'associazione ha durata indeterminata.

Art. 5 Associati

Sono membri dell'associazione (d'ora innanzi l'associato o gli associati) i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo dell'associazione nonché i soggetti che secondo lo Statuto e la Normativa applicabile, sono ammessi a parteciparvi come associati e fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di associati. La

qualità di associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o estinzione dell'associato, o altre cause previste dalla normativa applicabile.

Possono essere ammessi quali associati altri Enti del Terzo Settore o altri Enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di Promozione Sociali che siano membri dell'associazione.

L'associazione presuppone l'esistenza, quali associati, di almeno sette persone fisiche oppure almeno tre Associazioni di promozione sociale.

Gli associati hanno i diritti e sono gravati dagli obblighi derivanti dallo Statuto e dalla Normativa applicabile.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti associati è il Consiglio Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio su domanda scritta del richiedente nel quale potrà specificare le proprie complete generalità.

L'associazione è improntata al principio della "porta aperta" e, pertanto, ha diritto di conseguire la qualità di associato ogni soggetto che ne faccia domanda, dichiarando di condividere le finalità che l'associazione si propone e di impegnarsi, in caso di ammissione, a osservare lo statuto e i regolamenti dell'associazione, nonché la normativa applicabile.

L'Associazione può respingere la domanda nel caso in cui essa sia presentata da soggetti che abbiano subito una condanna penale passata in giudicato per un reato contro il patrimonio.

L'Organo preposto all'esame, all'approvazione e al respingimento della domanda è il Consiglio Direttivo, cui la stessa va indirizzata.

Il Consiglio Direttivo deve deliberare in ordine alla Domanda entro novanta giorni dal suo ricevimento. Detto termine è sospeso in coincidenza con la sospensione feriale dei termini giudiziari.

Se entro il decimo giorno successivo alla scadenza del predetto termine di novanta giorni la deliberazione assunta dal Consiglio Direttivo in ordine alla Domanda non sia comunicata al soggetto che l'ha presentata, la Domanda si intende accettata.

In caso di respingimento della Domanda, la relativa deliberazione deve essere adeguatamente motivata.

In caso di respingimento della domanda, il soggetto che ha presentato la domanda può fare ricorso al Collegio dei Revisori, il quale delibera entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso.

In conformità al D.Lgs.196/2003 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'associazione previo assenso scritto dell'associato. Il diniego va motivato.

All'atto dell'ammissione e per ogni anno, l'associato si impegna al versamento della quota associativa il cui importo è de-

terminato annualmente dal Consiglio. La quota di associazione dovrà essere versata entro il 31 gennaio di ogni anno.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La qualifica di associato e la relativa quota associativa non sono trasferibili a terzi.

Il numero degli associati è illimitato.

Art. 6 Doveri degli associati e personale dipendente

Gli associati aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Ogni associato può esprimere un voto ed eventualmente un secondo per delega scritta ricevuta da altro associato.

Tutti gli associati hanno diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente statuto; l'associato volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

L'associazione si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto salvo quanto disposto dall'art.17, comma 5, CTS, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 7 Doveri degli associati

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento dell'associato verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 8 Recesso ed esclusione dell'associato

L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è esercitato.

L'associato può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art.7, qualora non sia in regola con il pagamento dei contributi associativi o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale o mate-

riale all'Associazione stessa.

L'esclusione dell'associato è deliberata dal Consiglio Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione.

Associati receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Ai sensi dell'art.24 CTS, comma 3, l'associato escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione dell'esclusione.

Art. 9 Organi dell'associazione

Sono organi dell'Associazione (d'ora innanzi, gli "Organi"):

- l'Assemblea degli Associati (d'ora innanzi, l'Assemblea);
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il Presidente) e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il Vice Presidente);
- l'Organo di Controllo (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge facoltativamente deliberata dal consiglio direttivo);
- il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea).

L'elezione degli Organi non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è uniformata a criteri di massima libertà di accesso all'elettorato attivo e passivo.

Art.10 Assemblea generale

L'assemblea generale degli associati è organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è costituita da tutti gli associati maggiorenni e viene convocata almeno una volta l'anno dal Presidente dell'Associazione che la presiede, o da un suo delegato nominato tra i membri del Consiglio Direttivo mediante una delle seguenti modalità:

- avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- avviso affisso nei locali della sede almeno 20 giorni prima.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione. Essa deve essere inoltre convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario e qualora lo richieda almeno un decimo degli associati.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello statuto, la delibera di trasferimento della sede legale in altro comune o dello scioglimento dell'associazione.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi non prima di ventiquattro ore dalla prima, qualunque sia il numero di associati presenti.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno ed ha i seguenti compiti:

- eleggere i componenti del consiglio direttivo determinandone il numero;
- proporre iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi e delineare le direttive di carattere generale per l'attività dell'associazione;
- approvare il rendiconto economico e finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Consiglio Direttivo;
- approvare il programma annuale dell'associazione.
- nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, l'Organo di Controllo e ne dispone la revoca;
- nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga opportuno, il Revisore Legale e ne dispone la revoca;
- delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi dell'Associazione e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e le qualità delle persone, o quando l'assemblea lo ritenga opportuno.

L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi non prima di ventiquattro ore dalla prima, qualunque sia il numero degli associati presenti ad eccezione di quanto previsto dagli articoli 17 e 18.

L'assemblea straordinaria può essere indetta dal Presidente o dalla maggioranza degli associati ed ha il compito di:

- approvare eventuali modifiche dello statuto con le maggioranze di cui all'art.17;
- deliberare lo scioglimento dell'associazione e devolverne il patrimonio con le maggioranze di cui all'art.18;
- deliberare il trasferimento della sede legale in altro comune;
- deliberare su ordini del giorno proposti dal Presidente o dalla maggioranza degli associati.

Ogni associato può esprimere un voto e può presentare fino ad un massimo di due deleghe in sostituzione di altrettanti associati non amministratori.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle sedute presso la sede dell'associazione e chiederne, a proprie spese, una copia.

La Direzione del Sistema Confartigianato Cesena può partecipare alle assemblee in qualità di invitato permanente con funzione consultiva senza diritto di voto.

Art.11 Consiglio direttivo

L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da tre a sette membri che ha il compito di attuare le direttive generali stabilite dall'assemblea per il conseguimento dello scopo sociale.

I consiglieri devono essere associati dell'associazione e vengono eletti dall'assemblea generale degli associati.

La direzione del Sistema Confartigianato Cesena può partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo in qualità di invitato permanente con funzione consultiva e senza diritto di voto.

La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del consiglio direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- eleggere al suo interno il Presidente e il Vicepresidente;
- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; redigere e presentare all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- redigere e presentare all'assemblea il rendiconto economico finanziario consuntivo e quello preventivo;
- ammettere i nuovi associati;
- escludere gli associati;
- determinare annualmente l'importo della quota associativa;
- delegare a gruppi di lavoro, o distribuire tra gli associati, mansioni specifiche per lo studio di determinati problemi.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

I membri del Consiglio Direttivo e i responsabili da esso nominati durano in carica tre anni.

Art.12 Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea. Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Il Presidente dura in carica tre anni.

Convoca l'assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo, sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie; dispone dei fondi speciali. Spetta al Presidente prendere, in caso di necessità e di urgenza, tutti i provvedimenti che riterrà più opportuni per il miglior andamento dell'associazione e che saranno ratificati dal Consiglio in seduta da convocarsi entro trenta giorni.

Art.13 Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ogni qual volta questi sia impedito all'esercizio

delle proprie funzioni.

Il solo intervento del vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del presidente. Esso dura in carica tre anni.

Art.14 Organo di controllo e Revisore Legale

L'organo di controllo è formato, secondo quanto stabilito dall'assemblea all'atto della nomina, da un controllore unico o da un collegio di controllori composto da tre controllori effettivi, a uno dei quali il consiglio direttivo attribuisce la carica di presidente del collegio dei controllori.

In caso di nomina di un controllore unico è nominato anche un controllore supplente.

In caso di nomina di un collegio dei controllori sono nominati anche due controllori supplenti.

Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'organo di controllo con effetto dal giorno in cui ricevono dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori effettivi.

Nel caso di organo di controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un controllore unico, deve essere nominato un soggetto scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397 del Codice civile, come previsto dall'art.30 Comma 5 CTS.

L'organo di controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

I membri dell'Organo di controllo sono rieleggibili.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della normativa applicabile e dello statuto ed in generale svolge i compiti previsti dall'art.30 comma 6 CTS;

La funzione di revisore legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

La responsabilità dei membri dell'Organo di controllo e del Revisore legale è disciplinata dall'art.28 CTS.

Art.15 Patrimonio e mezzi finanziari

Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito dalle risorse apportate in sede di costituzione dell'Associazione stessa, nonché dagli avanzi di gestione accumulati negli anni; il complessivo valore del patrimonio alla data di adozione del presente Statuto è di Euro 145.305,00 (centoquarantacinquemilatrecentocinque virgola zero zero).

L'Associazione non ha scopi di lucro e i mezzi finanziari per il suo funzionamento provengono da:

- quote versate dagli associati nella misura fissata annualmente dal consiglio direttivo;
- contributi, donazioni, erogazioni e lasciti in denaro o in

natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali (il Consiglio direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione);

- iniziative promozionali;
- versamenti volontari degli associati;
- eventuali entrate per servizi prestati dall'associazione;
- proventi di marginali attività produttive e commerciali eventualmente esercitate.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il presente statuto e con le leggi dello Stato italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

L'utile o l'avanzo di gestione dovrà essere impiegato per la realizzazione delle attività istituzionale e di quelle a esse direttamente connesse; è fatto divieto all'associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

Le attività dell'Associazione sono svolte in conformità agli scopi istituzionali con criteri di efficienza nella utilizzazione delle risorse e di efficacia negli interventi. Sono improntate alla massima trasparenza nei confronti di tutti i soggetti che ad essa contribuiscono e di tutti i cittadini.

Art.16 Bilanci, libri e scritture

L'Associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi sociali di durata annuale, i quali iniziano il primo gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio di esercizio, redatto e depositato in base alle previsioni dell'art.13 CTS e della normativa applicabile.

Ove previsto per legge, è predisposto il bilancio sociale redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

L'associazione tiene le scritture contabili prescritte dall'art.13 CTS.

L'associazione tiene inoltre i libri e registri previsti dall'art.15 e 17 CTS.

Art.17 Modifiche statutarie

Questo statuto è modificabile con la presenza di almeno 2/3 degli associati dell'associazione, convocati in assemblea straordinaria, e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il regolamento interno e con la legge italiana.

Art.18 Scioglimento dell'associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devolu-

zione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

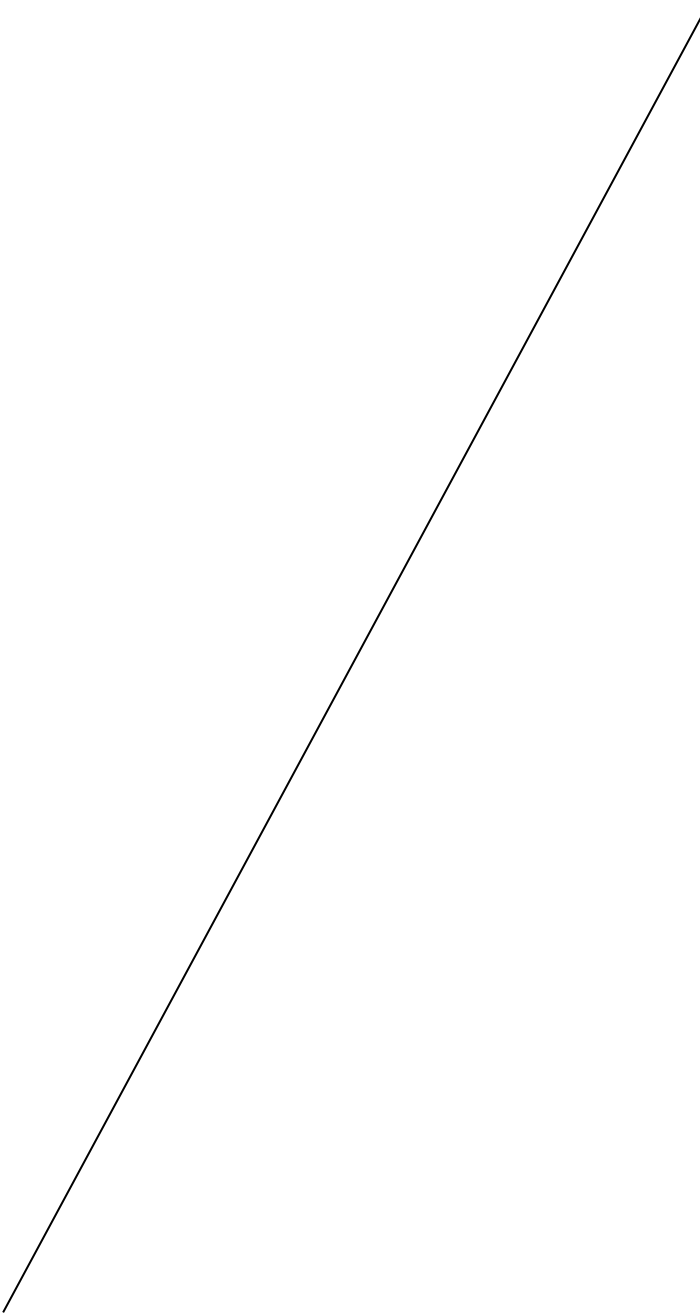
L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

Il patrimonio dell'associazione è devoluto, previo parere positivo dell'art.45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta per legge, ad altri enti del terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.

Art.19 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si applicano le norme del libro I, titolo II del codice civile, nonché quelle previste dalle leggi nazionali e regionali in materia di associazioni di promozione sociale.

F.TI: GRASSI MARCELLO - MARCELLO PORFIRI Notaio



COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO SU
SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL' ART. 22 D. Lgs 7 marzo 2005 n.82, CHE
SI TRASMETTE IN TERMINI UTILI DI REGISTRAZIONE AD USO RUNTS.